



COMUNE DI ASSEMINI
SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA, SOCIALI, SPORT

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA
CIG. N. 8367340367 - CUI N. S8000487092120200012**

SCHEMA DI D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(Art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81\2008 e ss.mm.ii.)

RELATIVO ALLA CUCINA PRESSO L’ASILO NIDO

COMMITTENTE: **COMUNE DI ASSEMINI**

IMPRESA APPALTATRICE:

1. INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell’articolo 26 del D.lgs. 81/2008, come modificato dall’art. 32 della Legge n. 98/2013, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all’esecuzione in appalto del servizio di cucina effettuato presso l’asilo nido comunale di Via Carife.

Con il presente documento vengono fornite all’Impresa appaltatrice informazioni relative a rischi derivanti da possibili interferenze nell’ambiente in cui è destinata ad operare nell’espletamento dell’appalto e misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di cucina si svolge all’interno di edifici di proprietà comunale (asilo nido di via Carife ad Assemini), ove alle procedure di sicurezza sovrintende il datore di lavoro del committente. La valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell’impresa appaltatrice e alla presenza dei bambini frequentanti l’asilo nido e del personale operante a diverso titolo per conto del committente.

La valutazione dei rischi da interferenza relativi al contagio da COVID 19 saranno approfonditi con i soggetti coinvolti al momento di avvio dell’appalto e potranno integrare e/o modificare il presente documento.

2. COMMITTENTE/PROPRIETARIO

2.1. DATI GENERALI

Denominazione	Comune di Assemini	
Indirizzo	Piazza Repubblica	
Telefono e Fax	070\9491 - 070\949458	
Codice fiscale	80004870921	
Partita IVA		
DATORE DI LAVORO	NOMINATIVO RECAPITO	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO RECAPITO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOMINATIVO RECAPITO	
MEDICO COMPETENTE	NOMINATIVO RECAPITO	

2.2. SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

RESPONSABILE DEI SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA, SOCIALE - Dott.ssa Valentina Melis Indirizzo: Via Cagliari snc (ex Scuole Pintus) - Comune di Assemini. Telefono, Fax, e-mail 070\949488 – 070\949458 - pubblicaistruzione@comune.assemini.ca.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

3.1. DATI GENERALI

Denominazione:
Telefono e Fax :
Codice fiscale:
Partita IVA:
Numero di Iscrizione C.C.I.A.A.
Posizione INPS:
Posizione INAIL:

3.2. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro:
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:
Medico competente:

4. SERVIZIO IN APPALTO

4.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- rilevazione e prenotazione giornaliera delle merende mattutine e dei pasti
- produzione giornaliera delle merende e dei pasti
- allestimento dei carrelli e porzionamento nelle sezioni

- trasporto delle pietanze all'interno dell'edificio, mediante carrelli e/o vassoi
- lavaggio di stoviglie e contenitori nella cucina dell'asilo nido, pulizia e sanificazione dei locali cucina e dispensa, arredi, attrezzature e quant'altro occorra per lo svolgimento del servizio
- approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari
- raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti
- formazione del proprio personale

Durante lo svolgimento del servizio saranno presenti:

- Dipendenti del Comune di Assemini operanti a diverso titolo (coordinamento, educativo e/o ausiliario) nell'organico dell'asilo nido
- bambini frequentanti l'asilo nido
- eventuali tirocinanti e/o volontari
- in via saltuaria, personale interno ed esterno per consulenze, ispezioni, manutenzioni

4.2. AREE INTERESSATE

L'attività in appalto interessa alcuni locali di proprietà comunale presenti nell'edificio di Via Carife utilizzato come asilo nido, in dettaglio: sale mensa, cucina, dispensa, spogliatoio e servizi igienici, nonché tutti i relativi spazi di passaggio, interni ed esterni.

4.3. DATA DI INIZIO E DURATA

L'attività in appalto ha inizio il ____ e durerà fino al _____

4.4. IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

E' prevista la presenza di lavoratori dipendenti del Comune, che operano presso il Servizio Asilo Nido che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi:

- Dr.ssa Valentina Melis, Responsabile dei Servizi Educativi, Cultura, Sociale
- Dr.ssa Maria Bernardetta Cabras, pedagoga
- Sigg.re Careddu Maria Teresa, Caria Orsolina, Marcias Luciana, Orrù Giorgina, puericultrici
- Sigg.re Mostallino Maria, Piano Annalisa, Piras Maria, addette ai servizi generali
- eventuali tirocinanti o volontari del servizio civico (che saranno indicate al momento)

Saranno, inoltre, presenti i seguenti dipendenti dell'appaltatore:

-

4.5. SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- ✚ All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose
- ✚ L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro
- ✚ L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato
- ✚ L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio

5.RISCHI PRESENTI NELLE ATTIVITA' CONTEMPORANEE/SUCCESSIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il committente, dopo una valutazione dei luoghi di lavoro e dei potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito:

FASE A: APPROVVIGIONAMENTO DELLE DERRATE

Rischio da interferenza: investimento da mezzi di trasporto

Misura: non sostare con mezzi di trasporto propri o di eventuali fornitori esterni nelle aree di percorrenza di personale e utenza, fare attenzione agli attraversamenti

FASE B: PREPARAZIONE DELLE PIETANZE

Rischio da interferenza: accessi di personale comunale o esterni (es. tecnici, ispettori)

Misura: compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti, eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di esterni non autorizzati

FASE C: RECAPITO DELLE PIETANZE NELLE SALE MENSA

Rischio da interferenza: possibili urti con carrelli e/o vassoi e/o stoviglie trasportate, con persone presenti lungo i corridoi di passaggio e nelle sale mensa

Misura: procedere con attenzione e a velocità contenuta, evitare il passaggio di carrelli in presenza di bambini, osservare che il personale di vigilanza dei bambini li tenga a dovuta distanza dai carrelli

FASE D: SPORZIONAMENTO NELLE SALE MENSA

Rischio da interferenza: possibili infortuni derivanti dall'utilizzo di attrezzature (mestoli, pentole, altro) e ustioni da calore. Scivolamenti e cadute su pavimenti.

Misure: procedere con estrema attenzione nell'esecuzione, negli spostamenti movimento con piatti pieni; osservare una debita distanza dai tavoli; servire pietanze a giusta temperatura per l'assunzione da parte dei bambini. Ripulire immediatamente il pavimento nel quale sia stato versato cibo o acqua.

FASE E: RIPULITURA DEGLI AMBIENTI

Rischio da interferenza: possibili scivolamenti su superfici umide, contatto con sostanze chimiche

Misura: posizionare cartellonistica di segnalazione in caso di lavaggio di pavimento, evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza, intervenire prontamente per contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione. Ritirare prontamente i prodotti dopo l'utilizzo e assicurarne la conservazione in spazi non accessibili dall'utenza e da altro personale.

6. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA, AI SENSI DELL'ART. 26 COMMI 5 E 6 DEL D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.

Si assegna la somma totale di € 500,00, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, calcolati per tutta la durata dell'appalto. Le spese verranno rimborsate all'appaltatore dietro presentazione di rendiconto e relativi giustificativi di spesa.

7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

- ✚ operare esclusivamente nelle aree oggetto della propria attività;
- ✚ rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- ✚ e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- ✚ rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;

- ✚ rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'attività le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
- ✚ adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- ✚ richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che vengano utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito dell'ambiente lavorativo della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

8.DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato dichiara sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 d.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il committente Comune Assemini e l'appaltatore, con il presente atto, dichiarano che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 d.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni

Entro 30 giorni dall' inizio delle attività l'appaltatore dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Assemini, _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
della Stazione Appaltante

Il Legale Rappresentante dell'Appaltatore